



Comune di Livorno

COMUNE DI LIVORNO

- 7 APR. 2010

ARCHIVIO GENERAL

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA
"NUOVE STRUTTURE PER SOGGETTI SVANTAGGIATI.
APPROVAZIONE"

N. 63 del 22/03/2010

L'anno duemiladieci, il giorno 22 del mese di Marzo alle ore 17.48 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Cosimi Alessandro (Sindaco)	X		22- Latorraca Alessandro		X
2- Cantù Gabriele	X		23- Romano Andrea	X	
3- Bianchi Enrico	X		24- Del Lucchese Lorenzo	X	
4- Ruggeri Marco		X	25- Giannini Lamberto	X	
5- Vergili Valerio	X		26- Amadio Marcella	X	
6- Viti Maurizio	X		27- Bottino Maristella	X	
7- Tramonti Adriano	X		28- Giubbilei Gionata	X	
8- Terreni Arianna	X		29- Taradash Marco	X	
9- Martorano Michele	X		30- Romiti Andrea	X	
10- Raugei Marco		X	31- Palmerini Attilio	X	
11- Del Corona Vladimiro	X		32- Tamburini Bruno	X	
12- Fenzi Paolo	X		33- Ghiozzi Carlo	X	
13- Mancusi Giovanni	X		34- Ciacchini Massimo	X	
14- Fiordi Luca	X		35- Cannito Marco	X	
15- Cecchi Claudio	X		36- Fattorini Luano		X
16- Volpi Paola	X		37- Bartimmo Tiziana	X	
17- Guli Massimo		X	38- Cosimi Lorenzo	X	
18- Mambrini Dinora	X		39- Lamberti Gianfranco	X	
19- Scavazzon Giuseppe	X		40- Capuozzo Salvatore	X	
20- Corso Barbara	X		41- Russo Roberto		X
21- Morelli Daniele	X			35	6

Assiste la Vice Segretario Generale Dott.ssa Graziella Launaro.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Romiti – Del Lucchese – Cosimi Lorenzo

- OMISSIS -

OGGETTO:

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA "NUOVE STRUTTURE PER SOGGETTI SVANTAGGIATI. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con propria deliberazione n. 53/15.04.2009 è stata adottata la variante al Regolamento Urbanistico denominata "Nuove strutture per soggetti svantaggiati" al fine di soddisfare le richieste pervenute all'A.C. da parte di alcune Associazioni finalizzate alla realizzazione e all'ampliamento di strutture, su aree di proprietà privata, adeguate alla terapia e alla riabilitazione di soggetti portatori di handicap;

tale variante si è resa necessaria poiché le trasformazioni edilizie funzionali alla realizzazione e/o all'ampliamento delle relative strutture non sono ammesse dalla disciplina urbanistica vigente;

ai sensi dell'art. 17 L.R. n. 1/2005 si è provveduto al deposito del provvedimento adottato nella sede comunale a libera visione del pubblico, pubblicando il relativo avviso di deposito sul B.U.R.T. e tramite manifesti, dando altresì notizia dell'avvenuta adozione alla Regione e alla Provincia;

successivamente alla pubblicazione della deliberazione sopra indicata, non sono pervenute osservazioni nel termine previsto;

con nota assunta al prot. gen. n. 69412 del 09.07.2009 è pervenuto da parte della Regione Toscana un contributo ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 1/2005, di cui si espone di seguito la sintesi:

- a. *per quanto concerne l'intervento in via delle Macchie si richiede l'approfondimento e l'integrazione della variante sotto il profilo degli aspetti di carattere paesaggistico-ambientale e storico-culturale, alla luce della scheda di paesaggio n. 12 "Area Livornese" contenuta nel P.I.T. trattandosi di area inserita in un contesto rurale e classificata dal R.U. del Comune di Livorno come "Podere con valore testimoniale (art. 30 NN.TT.A.): in particolare, si richiede la verifica dell'ammissibilità e del dimensionamento delle nuove costruzioni alla luce dei valori storico testimoniali dell'area, inserendo nella disciplina della variante "indirizzi volti alla qualità architettonica dei manufatti privilegiando strutture leggere e materiali naturali utilizzando tecnica di bioarchitettura ed ingegneria naturalistica";*

22 MAR. 2010

b. *si richiede che nella relazione del responsabile del procedimento siano esplicitati gli adempimenti effettuati ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 in materia di VAS, secondo quanto disposto dagli "Indirizzi transitori applicativi dell'applicazione della legge regionale in materia di VAS e VIA" approvati con DGR n. 87 del 09.02.2009;*

Tutto ciò premesso:

visti gli atti sopra richiamati;

visto il contributo presentato dalla Regione Toscana assunta al prot. Gen. N. 69412 del 09.07.2009 (ALL. A);

visto il rapporto n. 103174 del 04.11.2009 dell'Ufficio di Staff 1 Pianificazione Territoriale e Ambientale e ritenuto di condividerne i contenuti e vista la Decisione di G.C. n. 373 del 09.12.2009;

ritenuto di controdedurre al contributo presentato dalla Regione Toscana, come segue:

in relazione al *punto a)* si condivide l'esigenza di tutela del contesto rurale in cui è inserita l'area, vincolando la realizzazione delle nuove costruzioni all'utilizzo di tecniche e/o di materiali atti a preservare i valori paesistico - ambientali presenti;

in relazione al *punto b)* si precisa che l'atto di governo adottato non è oggetto della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006, non rientrando tra quelli individuati ai punti a) e b) dell'art. 6 del medesimo decreto che stabilisce quali siano i programmi e piani da sottoporre alla procedura di VAS; in coerenza con tale quadro normativo, il certificato del responsabile del procedimento (allegato 5 parte integrante della delibera di adozione) specifica che *"l'atto, per l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni delle aree interessate e in relazione alla ripartizione delle risorse, non costituisce quadro di riferimento di progetti ed altre attività, né definisce il quadro di riferimento per l'approvazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni"*;

ritenuto quindi di modificare la variante adottata mediante l'inserimento di un nuovo comma nell'art. 37 NN.TT.A. del R.U. con la seguente formulazione: **"nelle aree comprese nell'UTOE 3A1 "Podere con valore testimoniale" di Piano Strutturale sono ammesse nuove costruzioni realizzate esclusivamente con tecniche e materiali ecocompatibili; in particolare dovranno essere inseriti esclusivamente elementi architettonici tipici dell'edilizia rurale toscana; l'altezza massima dei fabbricati dovrà essere contenuta entro 3,50 metri"**;

considerato opportuno procedere all'approvazione della Variante denominata "Nuove strutture per soggetti svantaggiati", così come modificata in seguito all'accoglimento parziale del contributo della Regione, considerato che la realizzazione e l'ampliamento di strutture destinate alla terapia e alla riabilitazione di soggetti portatori di handicap è funzionale al soddisfacimento dell'interesse pubblico di dotare la città di centri e attrezzature idonee allo svolgimento di attività a favore di soggetti diversamente abili;

22 MAR. 2010

visto il Piano Strutturale vigente del Comune di Livorno e preso atto che la variante è ad esso conforme;

dato atto del deposito in data 06.04.2009 n. 929 presso l'Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio delle indagini geologico - tecniche relative all'atto di governo e che la relativa pratica, sottoposta a controllo a campione a seguito del sorteggio effettuato in data 10.04.2009, risulta archiviata dall'U.R.T.T. come risulta dalla nota prot. AOO-GRT 192288.N.60.30 del 16 luglio 2009;

visto il certificato del Responsabile del Procedimento (ALL. 3);

visto il rapporto del Garante della Comunicazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante (ALL. 4);

vista la L.R. n.1/2005;

ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lsg. n. 267/2000 allegati al presente atto per formarne parte integrante (ALL. 1);

DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate,

1. di **accogliere parzialmente** le considerazioni contenute nel contributo regionale, modificando la variante adottata mediante l'inserimento di un nuovo comma nell'art. 37 NN.TT.A. del R.U. con la seguente formulazione **“nelle aree comprese nell'UTOE 3A1 “Podere con valore testimoniale” di Piano Strutturale sono ammesse nuove costruzioni realizzate esclusivamente con tecniche e materiali ecocompatibili; in particolare dovranno essere inseriti esclusivamente elementi architettonici tipici dell'edilizia rurale toscana; l'altezza massima dei fabbricati dovrà essere contenuta entro 3,50 metri”**;
2. di approvare la variante denominata "Nuove strutture per soggetti svantaggiati" composta dai seguenti elaborati tecnici:

Progetto di Variante (ALL. 2)

Relazione Geologico Tecnica – già allegata parte integrante della delibera di adozione. 53/15.04.2009 (ALL. B);

3. di dare atto che, con proprio provvedimento n. 53 del 15.04.2009 di adozione è stato disposto l'accantonamento, ai sensi della Deliberazione G.C. n. 113 del 04.04.2002, del 30% - ammontante a € 937,00 – della tariffa professionale, dando atto che la somma trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 20940 del Bilancio.

22 MAR. 2010

*Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese – del surriportato schema di deliberazione.
La votazione offre il seguente risultato:*

Componenti assegnati n. 41

Componenti presenti “ 37 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bottino, Cannito, Cantù, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Cosimi Lorenzo, Del Corona, Del Lucchese, Fattorini, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Giannini, Giubbilei, Guli, Lamberti, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Taradash, Terreni, Tramonti, Vergili e Viti)

Componenti votanti n. 36

Voti favorevoli “ 36 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bottino, Cannito, Cantù, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Cosimi Lorenzo, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Giannini, Giubbilei, Guli, Lamberti, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Taradash, Terreni, Tramonti, Vergili e Viti)

Voti contrari “ /

Astenuti “ /

Non ha espresso alcuna opzione di voto il consigliere Fattorini.

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la deliberazione relativa all'oggetto è approvata.

Allegato n. 1, parte integrante della Delibera di C.C. n.° 63 del 22/3/2010

Oggetto: **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA "NUOVE STRUTTURE PER SOGGETTI SVANTAGGIATI". APPROVAZIONE.**

PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Responsabile del Procedimento
(timbro e firma)
**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Livorno, li _____

[Firma]
Il Responsabile del Procedimento

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

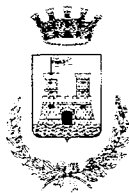
09/2/12 *[Firma]*

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria
(timbro e firma)

Livorno, li 9/2/2010



COMUNE DI LIVORNO

DIPARTIMENTO 5 - POLITICHE DEL TERRITORIO
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in relazione all'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico denominata "Nuove Strutture per soggetti svantaggiati"

ACCERTA E CERTIFICA

ai sensi dell'art.16 L.R. n. 1/2005 e del punto 9 della Circolare DGR n. 289/2005

- che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che l'atto di governo sopra indicato è conforme al Piano Strutturale del Comune di Livorno, al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno e al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana;
- che l'area interessata dall'atto di governo sopra indicato non è disciplinata da piani e programmi di settore.
- che non si debba procedere alla valutazione integrata di cui all'art. 11 della L.R. n.1/2005, in forza del disposto di cui all'art. 2 comma 3 del relativo Regolamento di attuazione, poiché si tratta di una variante meramente cartografica che interessa limitate porzioni del territorio comunale.

Alla luce dei criteri di cui all'art. 14 della L.R. n.1/2005, può affermarsi che:

- l'atto, per l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni delle aree interessate e in relazione alla ripartizione delle risorse, non costituisce quadro di riferimento di progetti ed altre attività, né definisce il quadro di riferimento per l'approvazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni
- dall'atto non derivano particolari rapporti di influenza reciproca e di interrelazione con ulteriori atti o programmi, né con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, in quanto l'atto si riferisce a porzioni circoscritte di territorio comunale e ad un modesto numero di abitanti
- l'atto non pregiudica gli obiettivi di sviluppo sostenibile poiché le aree interessate non presentano problematiche ambientali, né sono riconosciute

3
cc 63 22/3/2010

come paesaggio oggetto di tutela a livello nazionale, comunitario e internazionale e risultano minimi sia gli effetti prodotti sia i rischi per la salute umana e per l'ambiente, tenuto conto del modesto valore delle aree e del patrimonio culturale presente.

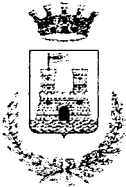
Livorno, 28 gennaio 2010

Il responsabile del procedimento

Ing. Gianfranco Chetoni

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

Ing. Gianfranco Chetoni



COMUNE DI LIVORNO

4
C. 63 28/3/2010

Prot. n. 6726

Livorno, 18 Dicembre 2009

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA "NUOVE STRUTTURE PER SOGGETTI SVANTAGGIATI". APPROVAZIONE.

**Al Responsabile del Procedimento
Ing. Gianfranco Chetoni
Sede**

In relazione all'oggetto ed alle funzioni e compiti del Garante per la Comunicazione ex L.R. n. 1/2005, si **attesta** che è stata data pubblicità all'avvio del procedimento e ai successivi atti mediante apposita scheda analitico - descrittiva inserita nella Rete Civica sez. Programmazione Urbanistica - Garante per la Comunicazione.

In tale scheda è stata altresì inserita la delibera di adozione con relativa indicazione della pubblicazione sul B.U.R.T. nonché della scadenza prevista per la presentazione delle osservazioni.

**Il Garante della Comunicazione
Dott.ssa Susanna Cenerini**

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to BIANCHI

La Vice Segretario Generale
f.to LAUNARO

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, **7 APR. 2010**

Il Resp. Servizio Commessi
(Mauro Marini)

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	